



UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI

63854 SANTA VITTORIA
IN MATENANO (FM)

AMANDOLA - FORCE - MONTEDINOVE - MONTEFALCONE APPENNINO - MONTEFORTINO - MONTEPARO
MONTEMONACO - ROTELLA - SANTA VITTORIA IN MATENANO - SMERILLO

Prot. n.

ATTO n. 62 del 08/06/2026

TEL UTENTE: 3339162675

S.Vittoria in Matenano, il **08/06/2026**

Unione Montana dei Sibillini

0003191|08/06/2026
|UMSIB|UM|P

Al PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
Loc. Palombare
VISSO (MC)
mail: parco@sibillini.net

e p.c. al REPARTO CARABINIERI PARCO
NAZIONALE MONTI SIBILLINI
VISSO (MC)
mail: 043293.001@carabinieri.it

al NUCLEO CARABINIERI PARCO DI
MONTEMONACO (AP)
mail: 043298.001@carabinieri.it

Al Sig. RIDOLFI LUCIANO
Via della Pace, 70
COMUNANZA (AP)
mail: luciano.ridolfi@outlook.it

OGGETTO: D.G.R. n. 1732 del 17/12/2018. Emanazione delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale regionali e delle norme per la gestione dei boschi marchigiani.
Istanza RIDOLFI LUCIANO. **PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE.**

In relazione alla richiesta presentata dalla S.V. alla scrivente Unione Montana in qualità di Comproprietario tendente ad ottenere l'autorizzazione alla esecuzione di opere selvicolturali su superfici boscate, meglio di seguito descritte:

Superficie n. 1

Bosco ceduo matricinato della specie prevalente Faggio con presenza di Carpino nero e rari Orniello sito nel comune di Montemonaco (AP) distinto al Fg. n. 42 p. n. 190 per una superficie complessiva di 0,19.90 ha circa (presenza di aree con chiarie). Età 25-30 anni circa. Esposizione prevalente Est. Altitudine stazione 840 m slm.

Parco Nazionale dei Monti Sibillini Zona C – No Area Natura 2000.

Si rileva substrato a ridotta fertilità con rocciosità affiorante sulla superficie oggetto di intervento con presenza di soggetti arborei di piccolo diametro seccaginosi, malformati, inclinati e schiantati a terra. All'intero della superficie forestale la rinnovazione risulta molto scarsa ed a tratti assente.

Superficie n. 2

Bosco ceduo matricinato della specie prevalente Faggio con presenza di Cerro e Carpino nero con rari Acero montano sito nel comune di Montemonaco (AP) distinto al Fg. n. 46 p. n. 311 per una superficie complessiva di 0,11.60 ha circa (presenza di aree con chiarie). Età 30-35 anni circa. Esposizione prevalente Est. Altitudine stazione 950 m slm.

Si rileva substrato a ridotta fertilità con rocciosità affiorante sulla superficie oggetto di intervento con presenza di soggetti arborei di piccolo diametro seccaginosi, malformati, inclinati e schiantati a terra.

Parco Nazionale dei Monti Sibillini Zona B – Area Natura 2000 – ZPS IT5330029 - Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore - IT5340016 Monte Oialona - Colle Propezzano - Habitat 9210* - Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex.

Si rileva presenza di soggetti arborei di piccolo diametro malformati e con sciabolatura basale, secchi e seccaginosi, inclinati e schiantati a terra.

La rinnovazione arborea risulta discreta ed a tratti mediocre.

Visto il D.lgs n. 34 del 03/04/2018 Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali;

Vista la L.R. n. 6 del 23/02/2005 Legge forestale regionale;

Viste le PMPF per la Regione Marche - D.G.R. n. 1732 del 17/12/2018;

Vista la L. n. 394/1991 Legge quadro sulle aree protette;

Vista il D.P.R. 357/97 Regolamento recante l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE;

Vista la L.R. 6/2007 Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali;

Vista la DGR n. 1471 del 27/10/2008, circa l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le ZPS di cui alla Direttiva 79/409/CEE e per i SIC di cui alla Direttiva 92/43/CEE;

Vista la DGR n. 1661 del 30/12/2020 Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali;

Vista la DGR n. 823 del 25/07/2016 Approvazione delle Misure di conservazione del SIC IT5330001, IT5330002, IT5330003, IT5330004, IT5330005, IT5330006, IT5330007, IT5330008, IT5330017, IT5330023, IT5340013, IT5340014, IT5340016, IT5340017, IT5340019, IT5340020 e delle ZPS IT5330029 e IT5330030, per le parti ricadenti all'interno del Parco dei Monti Sibillini, adottate dall'Ente Parco nazionale dei Monti Sibillini in qualità di ente gestore;

Visto il Disciplinare per la semplificazione nei procedimenti autorizzativi in materia forestale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini approvato con D.C.D. n. 35 del 17/12/2012;

Visto il Format Proponente Supporto Screening di V.INC.A che si allega alla presente;

Visto il Nulla Osta e l'esito di screening di Valutazione di Incidenza Ambientale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, con le seguenti prescrizioni...*OMISSIS*...;

SI AUTORIZZA

Superficie n. 1

Taglio a ceduo matricinato della superficie boscata sita nel comune di Montemonaco (AP) distinto al Fg. n. 42 p. n. 190 per una superficie complessiva di 0,19.90 ha circa (presenza di aree con chiarie), ed evidenziata nella planimetria allegata, rilasciando una quota minima di piante con funzione di matricine, scelte tra le piante da seme e i polloni affrancati al terreno o, in assenza, tra i polloni su ceppaia più sviluppati e meglio conformati, pari a n. 20 (100/ha) di cui il 70% circa (14) quali soggetti migliori del turno e il 30% circa (6) quali soggetti migliori del turno precedente; ai sensi dell'art. 29 delle PMPF le matricine devono presentare le migliori condizioni di qualità e portamento ed avere un diametro minimo, misurato a 1,30 da terra, pari a 15 centimetri.

La distribuzione delle matricine dovrà essere uniforme su tutta la tagliata tanto da salvaguardare la copertura del suolo, la disseminazione omogenea e l'eventuale uniforme sostituzione delle ceppaie esauste.

Rilascio delle specie accessorie al fine di mantenere la biodiversità arborea.

Superficie n. 2

Taglio a ceduo matricinato della superficie boscata sita nel comune di Montemonaco (AP) distinto al Fg. n. 46 p. n. 311 per una superficie complessiva di 0,11.60 ha circa (presenza di aree con chiarie), ed evidenziata nella planimetria allegata, rilasciando una quota minima di piante con funzione di matricine, scelte tra le piante da seme e i polloni affrancati al terreno o, in assenza, tra i polloni su ceppaia più sviluppati e meglio conformati, pari a n. 14 (120/ha) di cui il 70% circa (10) quali soggetti migliori del turno e il 30% circa (4) quali soggetti migliori del turno precedente; ai sensi dell'art. 29 delle PMPF le matricine devono presentare le migliori condizioni di qualità e portamento ed avere un diametro minimo, misurato a 1,30 da terra, pari a 15 centimetri.

La distribuzione delle matricine dovrà essere uniforme su tutta la tagliata tanto da salvaguardare la copertura del suolo, la disseminazione omogenea e l'eventuale uniforme sostituzione delle ceppaie esauste.

Rilascio delle specie accessorie al fine di mantenere la biodiversità arborea.

In considerazione dell'habitat presente, dovrà essere preservata dal taglio n. 1 matricina scelta tra quelle di maggior diametro e maggior pregio naturalistico delle specie Faggio da rilasciare ad invecchiamento indefinito.

La stessa dovrà essere individuata e georeferenziata durante le operazioni selvicolturali.

L'esecuzione delle opere selvicolturali sopra riportate dovranno avvenire **entro le stagioni silvane 2026/27 e 2027/28 e non oltre il 15 aprile di ogni stagione silvana** termine prorogabile su richiesta dell'avente diritto di un'ulteriore stagione silvana, ai sensi dell'art. 2 comma 6 delle PMPF.

Ai sensi dell'art. 8, c. 5, lett. e) delle Misure di conservazione generali e regolamentari (Documento C) dei siti Natura 2000 del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, è vietato qualsiasi intervento selvicolturale nel periodo dal 1 aprile al 31 luglio sulla **Superficie n. 2**.

.. " Gli interventi selvicolturali in oggetto dovranno essere eseguiti nel rispetto di quanto prescritto all'art. 8 comma 4, 5 e 6 delle misure di conservazione generali e regolamentari (Documento C) dei siti Natura 2000 (adozione definitiva D.C.D. n.19 del 04/07/2016, approvazione D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016)";

In particolare:

- il taglio dovrà essere eseguito in maniera tale che la corteccia non presenti slabbature, la sezione di taglio dovrà essere convessa o inclinata verso la massima pendenza ed effettuata in prossimità del colletto;
- devono essere attuate tutte le misure di controllo della caduta delle piante da abbattere mediante l'uso di funi ed altri mezzi in maniera tale da non provocare danni ad altre piante od al novellame con la loro caduta; per lo stesso scopo, se necessario, si deve procedere al taglio anticipato del cimale e/o dei rami;
- dovrà essere preservato il novellame eventualmente presente di specie autoctone secondarie ed accessorie, di qualunque età e dimensione;
- l'esbosco dovrà effettuarsi con tecniche di contenuto impatto, atte a salvaguardare il terreno e la regimazione delle acque superficiali;
- la ramaglia dovrà essere distribuita sul letto di caduta, lasciando liberi gli impluvi e i corsi d'acqua e allontanando la stessa da strade e sentieri;

La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini delle norme citate in premessa nei soli riguardi tecnico-forestali, fatti salvi e impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché ogni altra vincolistica imposta da altri Enti e dovrà essere esibita, su richiesta, agli Organi deputati al controllo.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Arch. Alessandro Camarri

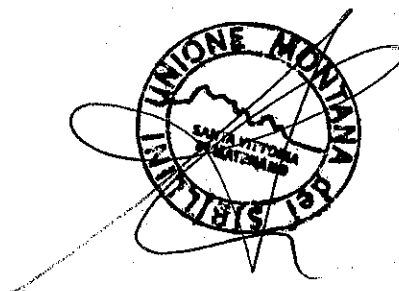




Fig. 42 p. 190 Parco Nazionale dei Monti Sibillini Zona C – No Area Natura 2000

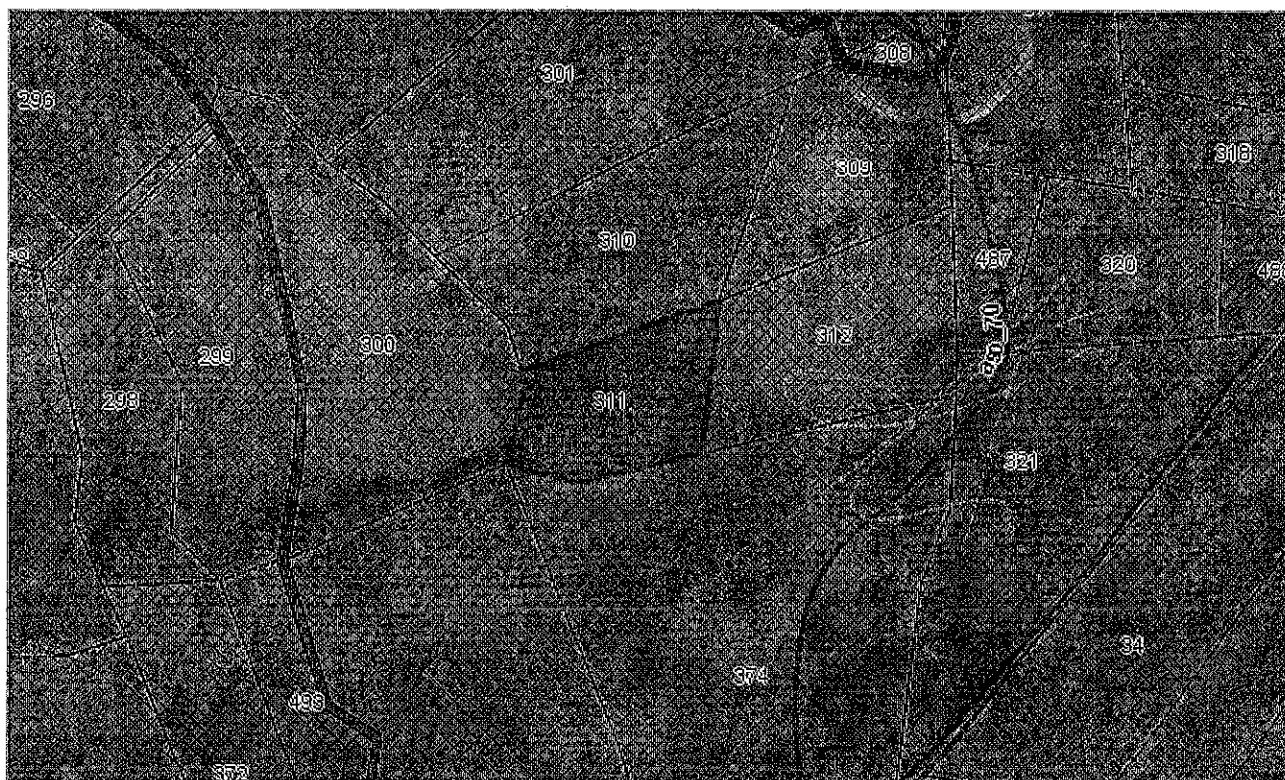
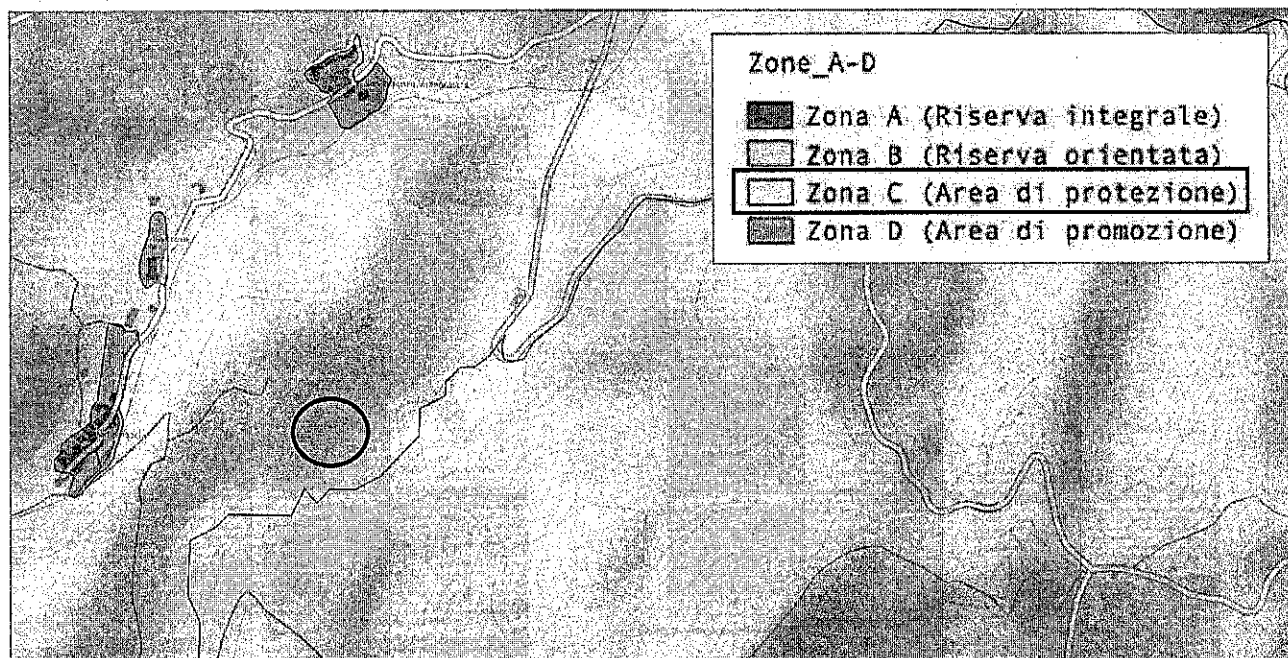
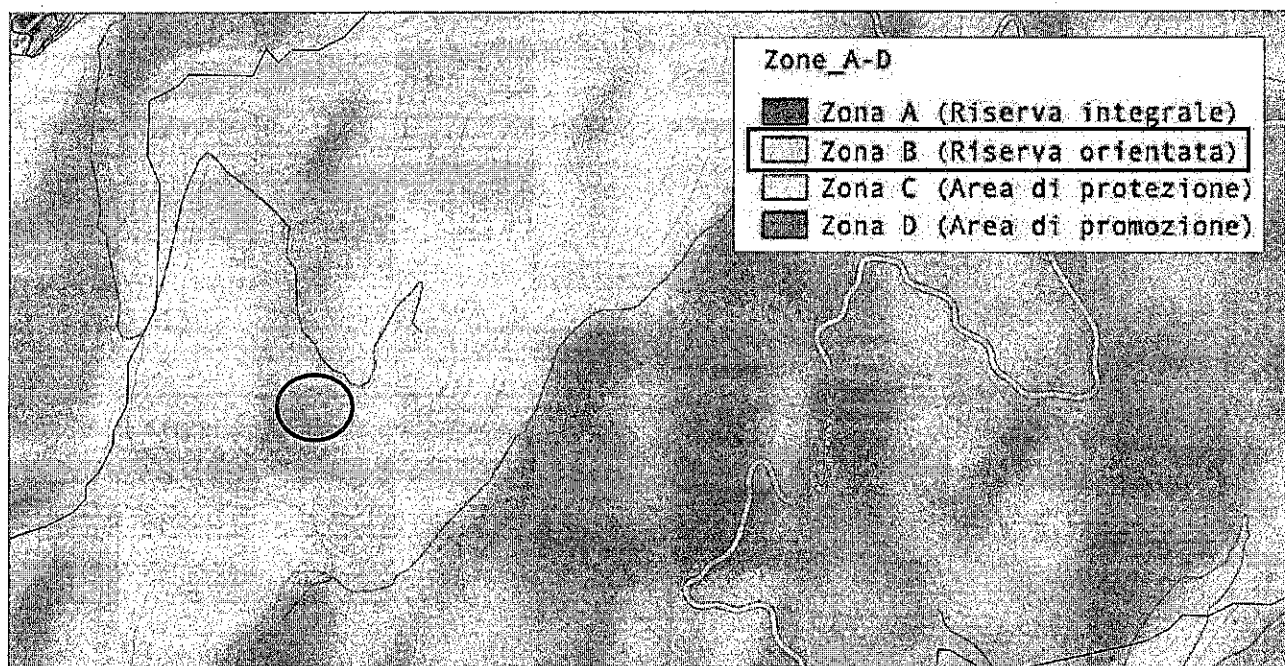


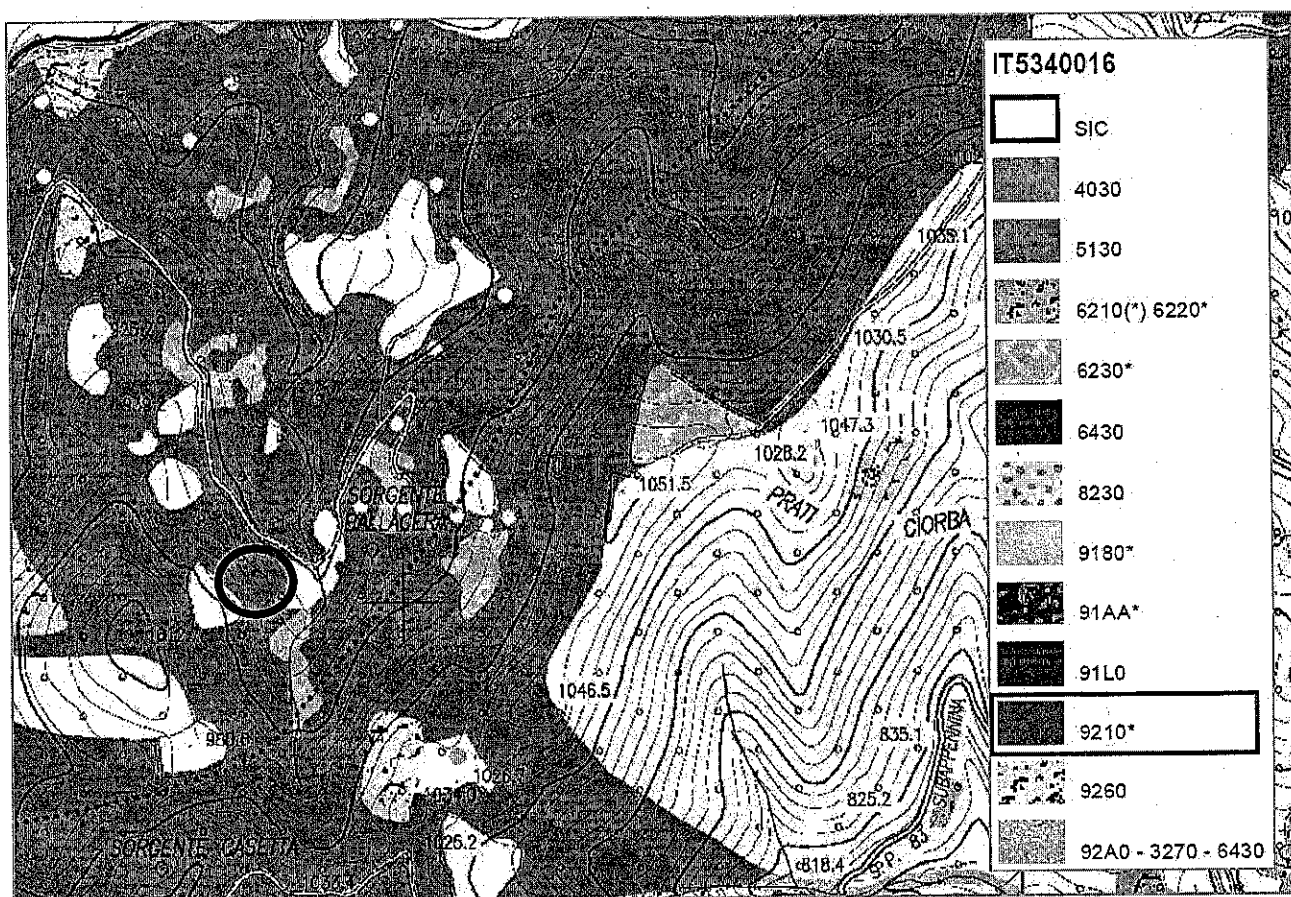
Fig. 46 p. 311 Parco Nazionale dei Monti Sibillini Zona B – Area Natura 2000



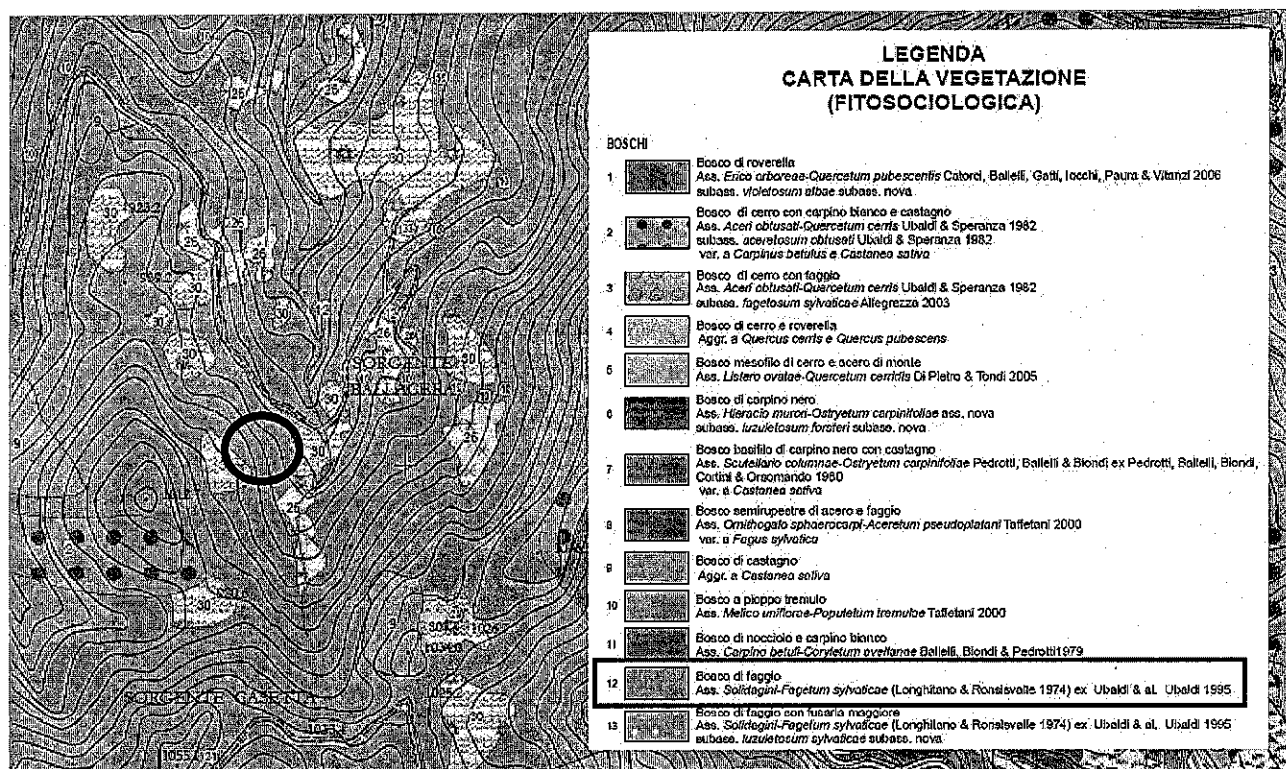
Fg. 42 p. 190 Parco Nazionale dei Monti Sibillini Zona C – No Area Natura 2000



Fg. 46 p. 311 Parco Nazionale dei Monti Sibillini Zona B – Area Natura 2000

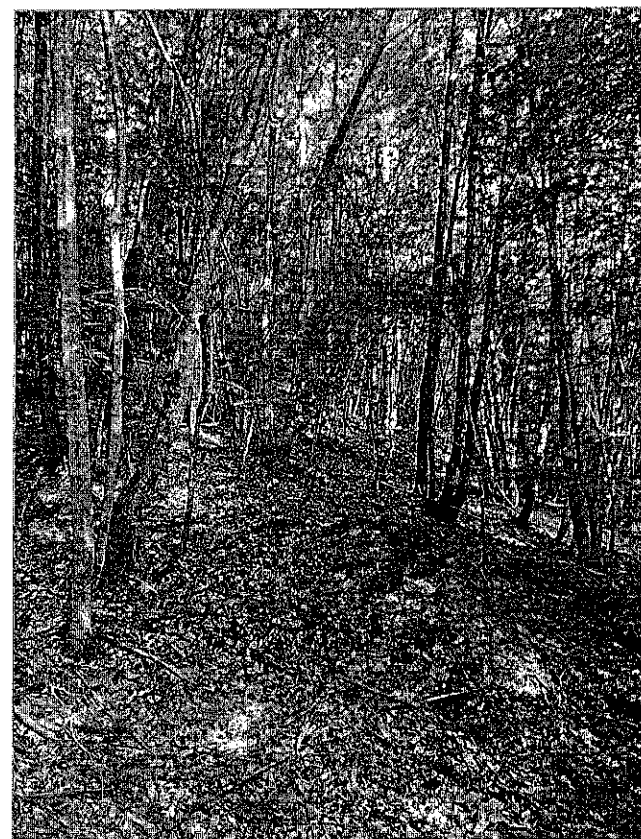


Area Natura 2000 – ZPS IT5330029 - Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore - IT5340016 Monte Oialona - Colle Propezzano - Habitat 9210* - Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*.



Carta Fitosociologica – Bosco di Faggio





**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V. INC. A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE** RIDOLFI LUCIANO Comunanza (AP)**

Oggetto P/P/P/I/A:

Taglio di bosco ceduo matricinato

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☐ Si
☒ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi..... ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☒ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. ☐ Altro (specificare)								
Proponente:	RIDOLFI LUCIANO Comunanza (AP)								
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE									
Regione: ...MARCHE.....									
Comune: ...MONTEMONACO.....Prov.: AP									
Località/Frazione:VALLEGRASCIA.....									
Indirizzo:									
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%; text-align: center;">Fg n. 46</td> <td style="width: 80%; text-align: center;">p. n. 311</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">S= 0,11.60 Ha</td> </tr> </table>	Fg n. 46	p. n. 311		S= 0,11.60 Ha				
Fg n. 46	p. n. 311								
	S= 0,11.60 Ha								
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%;">Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> <tr> <td>S.R.:</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐		Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>				S.R.:			
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>									
S.R.:									
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:									

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	IT5340016	<i>denominazione</i> Monte Oialona - Colle Propezzano Habitat 9210* - Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex.
		Idem cs	
ZSC	cod.		
ZPS	cod.	IT5330029	<i>Denominazione</i> Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore Habitat 9210* - Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex.
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ Si ☐ No			
Citare, l'atto consultato: DGR n. 823 del 25/07/2016. Approvazione delle Misure di conservazione del SIC IT5330001, IT5330002, IT5330003, IT5330004, IT5330005, IT5330006, IT5330007, IT5330008, IT5330017, IT5330023, IT5340013, IT5340014, IT5340016, IT5340017, IT5340019, IT5340020 e delle ZPS IT5330029 e IT5330030, per le parti ricadenti all'interno del Parco dei Monti Sibillini, adottate dall'Ente Parco nazionale dei Monti Sibillini in qualità di ente gestore.			
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? Si No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):	
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:			
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)			
Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?? ☐ Si ☐ No			
Descrivere:			

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☐ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☒ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Taglio a ceduo matricinato della superficie boscata sita nel comune di Montemonaco (AP) distinto al Fg. n. 46 p. n. 311 per una superficie complessiva di 0,11.60 ha circa (presenza di aree con chiare), ed evidenziata nella planimetria allegata, rilasciando una quota minima di piante con funzione di matricine, scelte tra le piante da seme e i polloni affrancati al terreno o, in assenza, tra i polloni su ceppaia più sviluppati e meglio conformati, pari a n. 14 (120/ha) di cui il 70% circa (10) quali soggetti migliori del turno e il 30% circa (4) quali soggetti migliori del turno precedente; ai sensi dell'art. 29 delle PMPF le matricine devono presentare le migliori condizioni di qualità e portamento ed avere un diametro minimo, misurato a 1,30 da terra, pari a 15 centimetri.

La distribuzione delle matricine dovrà essere uniforme su tutta la tagliata tanto da salvaguardare la copertura del suolo, la disseminazione omogenea e l'eventuale uniforme sostituzione delle ceppaie esauste.

Rilascio delle specie accessorie al fine di mantenere la biodiversità arborea.

In considerazione dell'habitat presente, dovrà essere preservata dal taglio n. 1 matricina scelta tra quelle di maggior diametro e maggior pregio naturalistico delle specie Faggio da rilasciare ad invecchiamento indefinito.

La stessa dovrà essere individuata e georeferenziata durante le operazioni selvicolturali.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- X Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- X Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- X Altri elaborati tecnici: Proposta di Autorizzazione
- ☐ Altro:
-
- ☐ Altro:

X Documentazione fotografica ante operam			
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? ☐ Si ☐ No	Se, No , perché:		
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' <i>(compilare solo parti pertinenti)</i>			
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☐ SI	X NO	☐ PERMANENTE ☐ TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☐ SI X NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☐ SI X NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☐ SI X NO		Se, Si , cosa è previsto:	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI X NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	

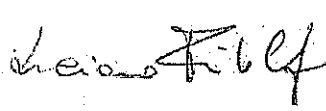
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☐ Si ☒ No		Se, Si, descrivere: 	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO	Se, SI, descrivere: Taglio selvicolturale ai sensi delle PMPF per la Regione Marche - D.G.R. n. 1732 del 17/12/2018	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO Se, SI, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☒ NO Se, SI, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	Trattore Motoseghe

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?	
	☐ SI ☒ NO	☒ SI ☐ NO 	
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Attività ripetute L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☒ Si ☐ No		Descrivere: Il taglio di ceduzione di un bosco può essere riproposto alla scadenza del turno minimo della specie prevalente. Possibili varianti - modifiche: 	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si ☒ No Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".		Note: 	
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A			

Descrivere: Il taglio di utilizzazione dovrà avvenire entro le stagioni silvane 2026/27 e 2027/28 e non oltre il 15 aprile di ogni stagione silvana; termine prorogabile su richiesta dell'avente diritto di un'ulteriore stagione silvana, ai sensi dell'art. 2 comma 6 delle PMPF, con sospensione del taglio nel periodo di nidificazione dell'avifauna, nel rispetto della vigente normativa in materia.	Leggenda: ☐ ☐ ☐ ☐
---	---

Anno:	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.										X	X	X
2° sett.										X	X	X
3° sett.										X	X	X
4° sett.										X	X	X

Anno:	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.	X	X	X									
2° sett.	X	X	X									
3° sett.	X	X	X									
4° sett.	X	X	X									

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
RIDOLFI LUCIANO Comunanza (AP)	Il Proponente RIDOLFI LUCIANO		S. Vittoria in M. 04/06/2026

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.